

<i>Cod.</i>	<i>STRUTTURA DI AFFERENZA</i>	<i>Denominazione</i>
47	DAPSS	CASA DI COMUNITA' DI BRUGHERIO
Funzioni	Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto. Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse. Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali. Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche": • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza Attività specifiche: Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative: • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale • collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo • sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD); • proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura; • collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione; Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:	

	• partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS; • coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate; • utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata; • partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi; • collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione; • partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo; • conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (<i>customer satisfaction</i>), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche. Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali: • mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio; • sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali; • favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza; • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari. Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie: • predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte; • collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza; • collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario; • garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza; • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. Gestione dei rischi e della sicurezza: • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	Requisiti specifici di accesso alla posizione Profilo Professionale: Infermiere Fascia n. 3 - € 4.930,00